

VADEMECUM

ONORIFICENZA STELLA AL MERITO 2027



INTRODUZIONE

L'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", istituita con R.D. n. 3167 del 30/12/1923, e regolamentata dalla L. n. 143 del 05/02/1992, è conferita con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Essa consta di una decorazione, ovvero di una Medaglia in materiale metallico, raffigurante una stella a cinque punte in smalto bianco: centralmente in smalto verde chiaro reca, sul diritto, in argento dorato, la raffigurazione in rilievo della testa d'Italia turrata e, sul rovescio, la scritta "Al merito del lavoro" con l'indicazione dell'anno. Deve essere appuntata a sinistra, appesa ad un nastro listato di una banda color verde chiaro fra due bande di uguale larghezza, di colore giallo oro. Tale nastro può essere portato anche senza la Stella. Oltre al conferimento della medaglia, viene anche rilasciato, a firma del Ministro del Lavoro, un "Brevetto" attestante la nomina di "Maestro del Lavoro".

L'onorificenza, che può essere concessa una sola volta nella vita, è un encomio a quanti hanno saputo contribuire al miglioramento della società e della Nazione, attraverso le loro capacità, la loro fatica, l'ingegno, anche morale, profuso nello svolgimento del proprio lavoro.

Tradizionalmente, lo svolgimento della cerimonia di consegna dell'onorificenza viene effettuata nel giorno in cui si celebra il lavoro come valore fondante del nostro Paese e costituzionalmente protetto, ovvero il 1° Maggio.

Con la Circolare n. 10727 del 7 agosto 2026, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito le istruzioni per predisporre la presentazione delle candidature. Con circolare esplicativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha voluto evidenziare alcune caratteristiche cui prestare attenzione:

- Incentivare la presentazione delle candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli e provenienti da differenti contesti produttivi, al fine di garantire un'equa ripartizione dei conferimenti de quibus;
- Sensibilizzare i datori di lavoro nell'utilizzazione della onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli, promuovendo la più ampia partecipazione delle realtà produttive presenti sul territorio;
- Incentivare candidature di lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, nonché delle imprese artigiane e delle realtà produttive meno rappresentate;
- Rappresentare, per quanto possibile, tutti i settori produttivi del Paese, con particolare riguardo a quello agricolo, assicurando altresì un equilibrato coinvolgimento delle diverse realtà imprenditoriali del territorio;
- Favorire una distribuzione delle proposte che, nel rispetto del criterio meritocratico, consenta di valorizzare una pluralità di imprese e contesti lavorativi, evitando eccessivi fenomeni di concentrazione.

Nella suddetta Circolare vengono richiamati i requisiti che i candidati aspiranti alla decorazione devono possedere, così come i titoli valutabili e le modalità di presentazione delle proposte di conferimento, secondo quanto stabilito dalla citata L. n. 143/92. Le istanze dovranno essere inviate, dalle lavoratrici e dai lavoratori, dalle Aziende, dagli Enti e dalle Associazioni interessate, agli Ispettorati del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di Regione, entro il 30 Ottobre 2026.

In considerazione delle indicazioni fornite, questo Ispettorato d'Area Metropolitana ha elaborato il presente documento, quale strumento di informazione per la presentazione delle candidature, per le lavoratrici e per i lavoratori e per le aziende della regione Veneto.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

POSSONO ASPIRARE ALLA DECORAZIONE

I LAVORATORI E LE LAVORATRICI, anche PENSIONATI che abbiano svolto un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi, ovvero di:

- Imprese pubbliche e private anche se soci di imprese cooperative;
- Aziende o Stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli altri enti pubblici **non rientranti nei ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001;
- Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

REQUISITI RICHIESTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- cittadinanza italiana;
- età minima di cinquanta anni;
- attività lavorativa ininterrotta per un periodo minimo di venticinque anni documentabili, presso una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali (le successioni nella titolarità dell'azienda o le trasformazioni della medesima non costituiscono ragioni di interruzione).

ULTERIORI CASI IN CUI PUO' ESSERE RICHIESTA LA DECORAZIONE

- per i lavoratori italiani all'estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, laboriosità e probità, anche senza il requisito dell'anzianità lavorativa di venticinque anni consecutivi. In tale circostanza le istanze dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento;
- per onorare la memoria di lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati, prescindendo dai requisiti richiesti dell'età e dell'anzianità di servizio, e l'istanza va prodotta al Ministero del Lavoro e delle P.S., Direzione Generale per le Politiche del personale e i servizi generali - Div. VI, – Roma.

TITOLI VALUTABILI PER IL CONFERIMENTO DELLA DECORAZIONE

I candidati, come sopra individuati, devono, inoltre, essere in possesso di ALMENO uno dei seguenti titoli, opportunamente documentati dal datore di lavoro:

- essersi particolarmente distinti per singolari merito di perizia, laboriosità e buona condotta morale (ad es.: valorizzando le situazioni dei lavoratori che svolgono la propria attività in particolari situazioni di difficoltà, personale o familiare);
- avere, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;
- aver contribuito, in modo originale, al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
- essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

ISTRUTTORIA

Ai sensi dell'art. 9, co 2, della L. n. 143/92 gli Uffici competenti agli adempimenti relativi all'istruttoria per il conferimento dell'onorificenza e alla costituzione della relativa Commissione sono individuati negli Ispettorati d'Area Metropolitana o Territoriali del Lavoro del capoluogo di regione. L'Ispettorato del Lavoro si occupa dell'istruttoria delle domande e l'apposita Commissione regionale seleziona le proposte da inoltrare alla Commissione centrale competente all'accertamento dei titoli.

- La completezza della documentazione richiesta è determinante per la valutazione delle candidature.
- Ai fini della compiutezza dell'istruttoria, potranno essere richieste integrazioni.
- I candidati o le Ditte proponenti saranno informati sugli esiti dell'istruttoria solo su richiesta.
- Le proposte avanzate per gli anni precedenti devono ritenersi decadute.
- La Commissione Centrale in più occasioni ha precisato che dalle candidature: *"...è necessario che emerga un profilo limpido della condotta sociale e professionale del candidato, circostanza che, comunque, non implica automaticamente il conferimento della decorazione che è mirata a riconoscere e valorizzare la creatività e la serietà del lavoratore, in quanto espressione di valori altamente significativi sul piano morale, sociale e*

lavorativo”, motivo per cui devono essere acquisiti gli elementi informativi necessari sulla condotta dei candidati presso il Casellario Giudiziale e la competente Prefettura.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA:

- le lavoratrici e i lavoratori dipendenti (o pensionati) interessati;
- le aziende presso cui gli interessati prestano o hanno prestato la loro attività lavorativa;
- le organizzazioni sindacali ed assistenziali;
- gli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori;
- le altre associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

2) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice mediante i **modelli INL 28** – se presentata direttamente dal lavoratore - o **INL 28.1** – se presentata dall'Azienda - reperibili alla pagina:

<https://www.ispettorato.gov.it/servizio/onorificenza-stella-al-merito-del-lavoro/>

- sottoscritta anche nella parte relativa alla dichiarazione di presa visione delle informazioni rese dall' INL in materia di trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Europeo della Privacy n.2016/679, pubblicate sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR03-28.pdf>

- implementata con gli allegati indicati a pag. 5 del presente vademecum.
- presentata per ogni singolo candidato. Se il medesimo Datore di lavoro intende proporre più candidature, dovrà presentare separate domande, per ciascuna di loro;
- inviata entro il **30 Ottobre 2026**, come stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le domande presentate oltre tale termine non saranno valutate, in quanto irricevibili.

➤ Inviata all'ufficio territorialmente competente. La competenza territoriale è quella della **“RESIDENZA” del candidato** al momento della presentazione della domanda pertanto: le proposte per il conferimento della decorazione **devono essere fatte recapitare** preferibilmente **via e-mail o via PEC**, oppure a mezzo posta, per i candidati **RESIDENTI IN VENETO**

ISPETTORATO DEL LAVORO AREA METROPOLITANA DI **VENEZIA**:

e-mail: IAM.Venezia@ispettorato.gov.it; pec: IAM.Venezia@pec.ispettorato.gov.it;

COSA OCCORRE ALLEGARE

1. autocertificazione di nascita, di cittadinanza italiana e di residenza (D.P.R. 445/2000) e dichiarazione di non aver mai conseguito la decorazione, se la domanda non è presentata dal diretto interessato;
2. attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento, precisando la sede di lavoro;
3. attestato di perizia, laboriosità e condotta morale in azienda redatto dalla/e aziende che evidenzia le doti del candidato ed eventuali altri titoli posseduti tra quelli sopra indicati (allegando possibilmente oltre al file sottoscritto anche quello in formato word o PDF ricopiabile);
4. curriculum vitae;

solo nel caso in cui non vengano utilizzati i moduli INL 28 o INL 28.1: la dichiarazione di presa visione delle informazioni rese dall'INL in materia di trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del GDPR - Regolamento Europeo della Privacy - n. 2016/679, pubblicate nel sito istituzionale, e, specificatamente, al link: <https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR03-28.pdf>

5. fotocopia del documento di identità e del Codice Fiscale;
6. Estratto Conto Previdenziale INPS

Le attestazioni di cui ai punti 2. e 3. ed eventualmente il curriculum di cui al punto 4. possono essere riunite in un unico documento rilasciato dalla ditta presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio.

La domanda, in mancanza degli allegati sopra elencati, non potrà essere valutata.

Devono inoltre essere inoltrate le seguenti informazioni relative al candidato:

- residenza, ovvero domicilio abituale, con l'indicazione del corrispondente codice di avviamento postale;
- indirizzo di posta elettronica;
- recapito telefonico fisso e/o mobile.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro Millo